

castello, città e castellania di Chateau-Neuf nel Thimerais. Da quest'epoca in poi, dice M. du Radier, io non trovo altri signori di Chateau-Neuf fuorchè i principi della casa d'Alençon. Pietro nel 1377 ereditò la contea del Perche, attesa la morte di Roberto suo fratello, che cessò di vivere senza prole. Egli nel 1388 accompagnò il re Carlo VI nella sua spedizione di Flandra. Siccome poi era fratello uterino di Luigi II conte di Etampes, in tale sua qualità aveva egli diritto al pari di lui alla signoria di Lara, la quale era appartenuta a Maria di Spagna loro madre. Pertanto nel 1391 essi conchiusero un trattato, mercè del quale Pietro concedeva l'usufrutto di questa terra a Luigi, dopo la cui morte doveva poi ripassare nei conti d'Alençon (*Mss. de Coislin*, n.º 155). Pietro, che chiuse gli occhi nel suo castello d'Argentan ai 20 settembre 1404, avea sposata nel 20 ottobre 1371 Maria Chamaillard, figlia di Guglielmo signor d'Antenaise visconte di Beaumont e della Flèche e di Maria di Beau-

storico di du Guesclin riferisce che prima della battaglia i soldati francesi *si reficiarono con pane e vino, che aveano seco recato; e che alcuni fra loro, preso del pane, cominciarono a segnarlo in nome del santo Sacramento, e posciacchè si furono l'un l'altro confessati delle loro peccata, se ne valsero in luogo di comunione. Indi si posero in orazione pregando Iddio che li guardasse da morte, da mutilamento e da prigionia.* Il combattimento, che incontanente seguì, fu una rotta assoluta pegl'Inglesi, il cui capitano Granson, essendo rimasto abbattuto da du Guesclin, restò di lui prigioniero. Le conseguenze di questo fatto riuscirono felici, quanto splendido n'era stato il successo; perocchè il contestabile, seguito sempre dal conte del Perche, rincacciava gl'Inglesi a mano a mano da tutti i posti che occupavano nell'Anjou, nel Maine e nella Normandia. Roberto cessò di vivere nel 1377, non lasciando alcun figlio da Giovanna di Rohan sua consorte.

mont, che discendeva da Giovanni di Brienne re di Gerusalemme. Lasciava da lei, oltre a due figli mancati nell'infanzia, Giovanni che segue, Maria che sposò nel 1389 (V. S.) Giovanni VII conte d'Arcourt e d'Aumale, e Caterina che fu moglie, 1.º di Pietro di Navarra conte di Mortain, 2.º di